

Farfalle e api nel Parco nazionale esperti a confronto per la tutela

► Previsti due incontri al museo di Serravella il primo oggi alle 18

CESIOMAGGIORE

Farfalle e api del Parco: a Serravella un incontro di approfondimento. Domani, giovedì 29 settembre, a Serravella di Cesiomaggiore, alle 18, la sala conferenze del Museo etnografico ospiterà la prima delle due serate divulgative dedicate alle farfalle e agli altri insetti che vivono nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. All'incontro interverranno Laura Ambrosino, della rappresentanza a Milano della Commissione europea, che illustrerà le iniziative dell'Unione Europea per la tutela degli impollinatori.

A seguire il professor Lucio Bonato, del Dipartimento di Biologia Università di Padova, presenterà invece le attuali conoscenze sulle farfalle del Parco e il progetto Neptis per il loro



studio nelle Alpi orientali. Concluderà la serata il dottor Paolo Fontana, ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, che illustrerà i risultati degli studi che ha condotto nel Parco sui Bombi e le api selvatiche. Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, in collaborazione con le Università di Padova e Bologna, ha avviato negli anni scorsi diversi studi per raccogliere informa-

zioni sulla presenza e distribuzione di questi insetti e per valutarne lo stato di salute. A primavera è partito anche il progetto "Neptis", per studiare le farfalle del Parco e di tutte le Alpi Orientali attraverso la "citizen science" ovvero il coinvolgimento di appassionati, escursionisti e visitatori del Parco, che raccolgono e inviano fotografie e informazioni sulle farfalle incontrate durante le escursioni.

LE SEGNALAZIONI

In pochi mesi il progetto ha coinvolto una novantina di persone, che hanno già raccolto oltre 14.000 segnalazioni. Per divulgare i risultati di queste ricerche il Parco, in collaborazione con il centro EUROPE DIRECT Montagna Veneta (che ha sede presso il GAL Prealpi e Dolomiti) e grazie alla disponibilità dei docenti e ricercatori universitari che collaborano con l'Ente, propone due incontri pubblici, organizzati nell'ambito della settimana europea degli impollinatori.(e.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA